Firmato Da: ALESSANDRO OMBRINA Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 1baa0c

Tribunale Civile di Genova

Sezione VII°

Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari

Procedura di espropriazione immobiliare promossa da

(avv.)

Contro

debitrice esecutata

G.E.: dott. Rosario Ammnedolia

RELAZIONE DI STIMA

Geometra Alessandro Ombrina

Iscritto all'albo del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Genova al n°2461

Con studio in Genova, via Caffaro 1/17 - tel. 010.2474233

mail: alessandro.ombrina@geopec.it – alessandro.ombrina@studiombrina.com



Sommario

1)	IDENTIFICAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA VENDITA		3	
	1.1 - Dati tecnici		3	
	1.2 – Identificativi catastali	3	3	
	1.3 – Regolarità catastale - legge n° 52 del 1985 art. 29 comma 1bis			
	1.4 – Confini		4	
2)	DESCRIZIONE SOMMARIA		4	
3)	STATO DI POSSESSO E PROVENIENZE		4	
4)	ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE		5	
5)	ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA		5	
6)	VINCOLI ED ONERI GIURIDICI		6	
	6.1 - Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente 6			
	6.2 - Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura 6			
	6.3 - Oneri di regolarizzazione urbanistico-edilizia e catastale			
7)	REGOLARITA' EDILIZIA		6	
8)	VINCOLI		8	
9)	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI FINITURA		8	
10)) DIVISIBILITA' DEL BENE		8	
11	I) IMPOSTE DI TRASFERIMENTO SULL' IMMOBILE		9	
12	2) VALUTAZIONE		9	
	13.1 - Criterio di Stima		9	<u>.</u>
	12.2 - Fonti di informazione		9	1
	12.3 - Quadro sinottico – comparazione dei borsini immobiliari			1
	12.4 - Coefficienti di differenziazione	10	i c F	1
	12.5 - Calcolo del valore di riferimento	11	-	
	12.6 - Adeguamenti e correzioni di stima	. 12		1
	12.7 – Stima del valore a base d' asta	12	ָ ֪֖֖֖֖֞֞֞֞֞	ī
13	3) CONCLUSIONE PERITALE		13	بَ

1) IDENTIFICAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA VENDITA

Quota dell'intero della laboratorio piena proprietà di in Genova, delegazione Bolzaneto, compreso nel complesso edilizio ad ed industriale P.I.P della Valpolcevera, artigianale ľunità immobiliare facente parte dell'edificio "Biacca B", e precisamente porzione del piano terreno, distinta con il civico numero 12 (dodici) di Via Campoligure, con annesso soppalco e servizi igienici a cui si accede tramite scala interna, nonché area pertinenziale antistante l'ingresso verso Via Campoligure ed area retrostante il fabbricato stesso.

1.1 - Dati tecnici

In ottemperanza alle istruzioni per la determinazione della consistenza degli immobili urbani per la rilevazione dei dati dell'O.M.I., derivante dal D.P.R. 23 marzo 1998 n. 138, la superficie commerciale delle unità immobiliari in narrativa costituenti ciascun lotto, risulta essere data dalla somma delle superfici dei vani principali ed accessori diretti, misurate al lordo dei muri perimetrali (fino allo spessore di 50 cm.) e delle tramezzature interne, oltre alla somma, omogeneizzata da specifici coefficienti, delle pertinenze esclusive di ornamento (balconi, terrazze, aree scoperte esclusive) e quelle esclusive di servizio.

LABORATORIO VIA CAMPOLIGURE 12								
CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE								
Destinazione	Su	Superficie Coefficiente			cie Corrett			
Laboratorio	mq.	mq. 447,66 100%			447,66			
		447,66						
	448,00							

1.2 – Identificativi catastali

Al N.C.E.U. del Comune di Genova, l'immobile oggetto della presente relazione, risulta censito, in capo alla società esecutata, alla sezione BOL (Bolzaneto), Foglio 14, Mappale 672, Subalterno 42, Categoria C/3 (laboratorio), Classe 4°, Consistenza mq. 496, superficie catastale mq. 449, Rendita Catastale €. 2.510,39, graffato con il Mappale 674 Subalterno 42.

<u>1.3 – Regolarità catastale - legge n° 52 del 1985 art. 29 comma 1bis</u>

La planimetria catastale dell'unità immobiliare derivante da variazione catastale per diversa distribuzione degli spazi interni del 15/10/2001 prot. n. 317123 in atti dal 15/10/2001, risulta non conforme allo stato dei luoghi per l'omessa rappresentazione grafica di un piccolo servizio igienico nella zona operativa sotto soppalco.

L'intestazione riportata sulla visura catastale storica corrisponde all'attuale proprietà.

1.4 - Confini

Nord: con area condominiale;

Est: con locale civ. 14;

Sud: su Via Campoligure;

Ovest: con area condominiale.

2) DESCRIZIONE SOMMARIA

Nel complesso edilizio, ad uso artigianale ed industriale, compreso nelle zone di intervento 4 e 5 (La Biacca e Carrettini) del Piano di Insediamenti Produttivi (P.I.P.) della Valpolcevera, al quale complesso si accede dalla Via Albissola che si diparte dalla Via del Santuario di Nostra Signora della Guardia, costituito da tre edifici denominati "Biacca A", "Biacca B - Biacca C", "Carrettini" e da aree scoperte destinate a strade, parcheggi, verde e distacchi condominiali, ed altre assegnate a singole unità immobiliari, e attraversato dalla citata Via Albissola, la quale divide l'area "Biacca" (zona a valle della strada) dall'area "Carrettini" (zona a monte della strada).

L'unità immobiliare in esame appartiene all'edificio "Biacca B", e precisamente ne occupa una porzione del piano terreno, distinta con il civico numero 12 (dodici) di Via Campoligure, con annesso soppalco e servizi igienici, nonché area pertinenziale antistante l'ingresso verso Via Campoligure ed area retrostante il fabbricato stesso.

All'interno il locale, con altezza sottotrave di mt. 5,50, di forma trapezoidale irregolare, si articola in una zona lavorazione a tutt'altezza, un'area soppalcata a sinistra (zona operativa) con annesso servizio igienico, un'area soppalcata a destra (zona filtro per uffici), un ufficio con servizio igienico, e la restante porzione a magazzino soppalcata con struttura autoportante.

3) STATO DI POSSESSO E PROVENIENZE

L'immobile risulta nella disponibilità della società esecutata dove svolge la sua attività commercio e riparazioni di apparecchi per il saldossitaglio, distribuzione di elettrodi, impianti ed accessori per la saldatura elettrica

L'unità negoziale oggetto della presente relazione pervenne alla società esecutata per acquisto fattone, a riscatto di precedente locazione finanziaria, dalla giusto atto di compravendita a

rogito del Notaio in data rep. n. trascritto alla C.RR.II. di Genova al RP n. n data .

Dalla lettura del rogito notarile si segnala l'art. 7 che testualmente recita: con riferimento agli impianti di cui all'articolo 1del decreto ministeriale del 22-01-2008 n. 37, che accompagnano l'immobile oggetto del presente atto, considerato che il predetto immobile è stato concesso in locazione finanziaria dalla Parte Venditrice alla Parte Acquirente e che per tutta la durata di questa e senza soluzione di continuità lo stesso è rimasto nella totale ed esclusiva disponibilità materiale della medesima Parte Acquirente, la quale, anche in quanto datore di lavoro, ha piena conoscenza dello stato in cui versano i suddetti impianti, la Parte Venditrice dichiara di non essere a conoscenza se i suddetti impianti siano conformi o meno alla normativa dichiara di essere a conoscenza vigente. La Parte Acquirente della situazione degli impianti in relazione alle normative in materia di sicurezza vigenti ed esonera la Parte Venditrice da ogni responsabilità al riguardo, anche relativamente alle eventuali spese per la conformità degli impianti, rinunciando, ai sensi dell'articolo 1490 c.c., alla garanzia di conformità degli stessi.

4) ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Dalle informazioni assunte dall'amministratore pro-tempore del condominio denominato "Sig., si desumono, per l'esercizio 2017-2018 ancora in corso (decorrente dal 01/07 al 30/06) i seguenti dati:

- 35 €. 2.885,20 come preventivo ordinario esercizio 2017-2018;
- 35 €. 995,52 come conguaglio dell'esercizio precedente;

Per un totale di €. 3.880,72 di cui al momento della presente relazione la società esecutata aveva versato €. 1.000,00.

Al momento pertanto la società esecutata rimane a debito della somma pari ad € 2.880,72.

5) ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Ai sensi del D.Lgs 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i. convertito con Legge Regionale n. 22 del 29/05/2007 e s.m.i., per l'unità immobiliare in esame, lo scrivente ha reperito l'Attestato di Prestazione Energetica a firma dell'Arch.
, certificatore Regione Liguria n.
, n° 19266 del 03/07/2013 con I.P.E. pari a 69,53 kwh/mq/anno corrispondente alla classe energetica G, protocollato dalla Regione Liguria al n. PG/2013/0111727 in data 08/07/2013.

6) VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

- 6.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente
- 6.1.1. Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: nessuna
- 6.1.2. Atti di asservimento urbanistico: nessuno
- 6.1.3. Altre limitazioni d'uso: nulla da segnalare
- 6.2 Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

Dall'esame della documentazione prodotta dal creditore procedente ai sensi dell'art. 567 c.p.c., risulta sull'immobile in esame la seguente trascrizione pregiudizievole:

6.2.1 - Pignoramenti

verbale di pignoramento immobiliare trascritto alla C.RR. II. di Genova in data al R.G. n. R.P. n. redatto dall' ufficiale giudiziario del Tribunale di Genova in data a favore del Sig. contro la società esecutata per la somma di €. oltre interessi legali ed altre occorrende, gravante per l'intero sull'unità negoziale in narrativa.

6.2.2 – Creditori Intervenuti

Con ricorso in data il Rag. interveniva nella presente procedura, chiedendo di partecipare alla distribuzione della somma ricavata in ragione dei propri crediti pari ad € .

6.3 - Oneri di regolarizzazione urbanistico-edilizia e catastale

6.3.1. oneri di progettazione per sanatoria edilizia: €. 1.100,00

6.3.2. di conformità catastale: €. 500,00

7) REGOLARITA' EDILIZIA

Dall'indagine eseguita presso l'archivio progetti del Comune di Genova, è emerso che l'intero complesso fabbricativo è stato edificato in base ed in conformità alle seguenti concessioni edilizie rilasciate dal Comune di Genova

35 n. del (porzione nord dell'edificio Carrettini e edifici Biacca

A, B e C);

³⁵ n. del (porzione sud dell'edificio Carrettini);

35 concessione per l'esecuzione di una variante in corso d'opera, provvedimento n. del .

L'intero complesso è stato dichiarato agibile provvedimento n. del rilasciato dal Comune di Genova.

Con riferimento all'unità immobiliare in narrativa sono emerse le seguenti attività edilizie con relativi provvedimenti:

- concessione edilizia in sanatoria n. rilasciata dal Comune di Genova in data , su progetto rubricato al n. presentato in data , per il mantenimento di un soppalco e contestuale frazionamento dal locale civ. 14; dalla lettura del provvedimento si desume che:
 - con delibera del C.C. n. del il Comune di Genova approvava una dotazione di ulteriore S.L.U. di 5.500 mq. da ottenersi con la realizzazione di soppalchi all'interno degli edifici già reaizzati nell'area del P.I.P Valpolcevera;
 - le unità immobiliari originarie civv. 12 e 14 avevano la possibilità di incrementare la loro SLU fino a mq. 120;
 - in data la committenza
 , dichiarava di trasferire l'intera superficie di soppalco di
 mq. 120 all'attuale unità immobiliare civ. 12 derivata dal frazionamento per il quale si chiedeva sanatoria;
 - che per l'ottenimento della sanatoria si rendeva necessario la stipula di atto di asservimento a rogito Notaio in data rep. n. per la costituzione di vincolo pertinenziale di destinazione d'uso a parcheggio dei tratti di area antistanti al civ. 12.
- asseverazione di opere interne ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 47/1985, a firma dell'Arch. , inerenti la realizzazione:
 - di un servizio igienico nella zona ufficio dotato di aspirazione forzata;
 - la costruzione di un tramezzo per la delimitazione della zona produttiva e di magazzinaggio;
 - la creazione di un piccolo disimpegno per realizzare un accesso diretto tra l'area esterna e la zona produttiva.

Si segnala tuttavia che il piccolo servizio igienico ubicato nella zona sottosoppalco di sinistra è stato realizzato senza le prescritte autorizzazioni.

Sarà pertanto necessario provvedere alla propria regolarizzazione in ottemperanza all'art. 22.3 della Legge Regionale n. 16/2008 che prevede la somministrazione di sanzione amministrativa pari ad €. 172,15 oltre €. 900,00 per compensi professionali ed €. 500,00 per compensi professionali di aggiornamento catastale.

8) VINCOLI

Il fabbricato cui l'unità abitativa in narrativa appartiene, non risulta vincolato dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - Parte Seconda, sulla tutela del patrimonio storico architettonico.

9) CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI FINITURA

Strutture verticali: cemento armato

Solai: prefabbricati predalles

Copertura: a terrazzo

Pareti esterne: tamponamento in laterizi con camera d'aria,

intonacati al civile.

Portoni accesso: anta unica a scorrimento

Fognatura: separata ed allacciata alla rete comunale

Idrico: sottotraccia ed allacciato alla rete comunale

Finestre: in alluminio con vetro camera

Pavimenti: in battuto di cemento con finitura al guarzo nella zona

operativa; in piastrelle di ceramica nell'ufficio.

Pareti: in tinta lavabile - condizioni: buone.

Impianto Elettrico: impianto fuori-traccia non certificato ma funzionante

con salvavita:

Impianto Termico e di Raffrescamento: autonomo composto da n. 4 unità

esterne con split nella zona ufficio, oltre ad una stufa elettrica a pellet

nell'ufficio:

10) DIVISIBILITA' DEL BENE

Il compendio fabbricativo in esame, avuto riguardo della quota pignorata, dall'ubicazione ed alla destinazione d'uso, esprime la sua ideale commerciabilità nella sua attuale configurazione.

11) IMPOSTE DI TRASFERIMENTO SULL' IMMOBILE

La futura vendita del complesso fabbricativo oggetto della presente relazione, essendo la società esecutata persona giuridica, sarà soggetta al regime di imposta sul valore aggiunto.

12) VALUTAZIONE

13.1 - Criterio di Stima

Per la valutazione del bene oggetto di stima, si ritiene di applicare il metodo sintetico per comparazione di valori forniti da borsini immobiliari.

12.2 - Fonti di informazione

Il mercato immobiliare offre con precisa cadenza, una pluralità di valutazioni; in questo contesto, dovendo ricorrere a validi strumenti di lavoro, si evidenzia come la ricerca in esame, ove possibile, si sia sviluppata facendo riferimento alle sotto elencate pubblicazioni.

 banca dati dei valori di mercato espressi dall' Osservatorio Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio;

Agenzia de	elle Entrate						
Banca dati	delle quota	azioni immob	iliari				
Anno	2017	Semestre	2°				
Codice Zona			D29				
Microzona Catastale			28				
Tip alonia Chai		Ctata aa	Stato conservativo		Valore Mercato		
Tipologia S		Stato co	riservativo	M	linimo	М	assimo
Laboratori		nori	male	€	530,00	€	810,00

o banca dati Borsino Immobiliare, la cui rilevazione riguarda i prezzi medi delle compravendite a Aprile 2018, alle normali condizioni di mercato determinati secondo il principio di ordinarietà. I dati pubblicati da Borsino Immobiliare, sono forniti esclusivamente da Banche dati ufficiali (Agenzia del territorio, Istat, Banca d'Italia ed ABI).

Borsino Immobiliare (Quotazioni Aprile 2018)								
Tipologia		Stato conservativo			Quot	azio	ni	
				1°	[°] fascia	2°	fascia	
Laboratori		normale		€	369,00	€	556,00	

 banca dati Immobiliare.it, Portale immobiliare che monitorizza il mercato immobiliare locale

Immobiliare.it					
Tipologia	Stato conservativo	Quotazioni			
Tipologia	Stato conservativo	1° fascia	2° fascia		
Via Campoligure	normale	€ 530,00	€ 810,00		

12.3 - Quadro sinottico – comparazione dei borsini immobiliari

Borsini Immobiliari							
		minimo	r	massimo		media	
OMI (Cod. D29 - Microzona 28)	€	530,00	€	810,00	€	670,00	
Borsino Immobiliare	€	369,00	€	556,00	€	462,50	
Immobiliare.it	€	530,00	€	810,00	€	670,00	
			Totale		€ 1.802,5		
		Media		3	€	601,00	

Il valore definitivo a metro quadrato di superficie commerciale del cespite è stato calcolato sulla base della media aritmetica dei n. 3 borsini sopra indicati ed assunto pari ad €/mq 601,00.

Detto valore è da intendersi riferito ad un immobile con caratteristiche medie ricadente all' interno della zona presa in esame.

12.4 - Coefficienti di differenziazione

Il valore desunto dai borsini immobiliari sopra indicati, riferito, come detto, ad un immobile avente caratteristiche medie nell' ambito della zona entro il quale ricade il bene oggetto di stima, sarà corretto in funzione di alcuni coefficienti di differenziazione, necessari ed utili ad allineare tale valore iniziale a quello effettivamente attribuibile al bene oggetto di pignoramento.

Lo scrivente ha individuato i seguenti coefficienti di differenziazione, per ciascun lotto:

Determinazione dei prezzi marginali						
Amniezza pierzele percheggie	Buona	Suffi ci ente	Scarsa		0.00	
Ampiezza piazzale parcheggio	1,00	0,95	0,90		0,90	
Accessibilità Veicolare	Buona	Suffi ci ente	Mediocre	Scarsa	0.05	
Accessibilità velcolare	1,02	1,00	0,95	0,90	0,95	
Fungibilità Dimensionale	Adeguata	Suffici ente	Inadeguata		1,00	
Fungibilità Dimensionale	1,00	0,95	0,90			
Razionalità Impiantistica	Adeguata		Non Ac	leguata	1,00	
Nazionalia impiantistica	1,0	0	0,9	95	1,00	
			Prodotti dei	Coefficienti	0,855	

12.5 - Calcolo del valore di riferimento

Il valore venale dell'immobile sarà dato dalla superficie commerciale moltiplicata per il valore unitario riferito ad un immobile avente caratteristiche medie.

Valore venale: mq 448,00 x €./mq. $601,00 \times 0,855 = €. 230.207,00$

Al fine di avere un riscontro di stima in relazione al valore appena stimato, lo scrivente ritiene opportuno verificare il valore a reddito che si ritrae dalla capitalizzazione dei redditi ritraibili.

Valore di locazione: €/mq/mese 1,70 =

€. 1,70 x mg. 448,00 x 12 = €. 9.139,20

Tasso di Capitalizzazione: 4,30 %

Capitalizzando il Canone Annuo per il tasso di capitalizzazione indicato si avrà:

Valore a reddito = €. 9.139,20 / 4,30 % = €. 212.540,00

Lo scrivente assumerà la media dei valori sopra calcolati come valore di riferimento commerciale e più precisamente:

 $\frac{1}{2}$ x (€. 230.207,00 x €. 212.540,00) = €. 221.373,00

12.6 - Adequamenti e correzioni di stima

Dovendo ricercare il VALORE A BASE D' ASTA, lo scrivente, come relazionato in precedenza, considerato che l'immobile presenta alcune criticità, apporterà al VALORE DI RIFERIMENTO sopra calcolato le seguenti detrazioni:

o Oneri per spese condominiali inevase €. 2.881,00
o Oneri per adeguamento urbanistico €. 1.100,00
o Oneri per aggiornamento catastale <u>€. 500,00</u>

Totale €. 4.481,00

12.7 – Stima del valore a base d' asta

Il calcolo del valore a base d' asta, dovrà necessariamente tenere in debita considerazione un abbattimento del valore venale precedentemente calcolato, in ragione della natura della vendita coattiva.

Infatti, la vendita forzata non può essere posta sul medesimo piano della vendita "privatistica", in quanto non gode di tutta quella serie d accorgimenti e snellezze tipiche della vendita tra privati.

Una ulteriore riflessione sul calcolo del valore a base d' asta è da fare in relazione alla reale appetibilità dell'immobile, considerato che il prezzo viene poi determinato dagli esiti della gara tra i più offerenti che porterà al suo rialzo.

In tale ottica, si andrà ad applicare una riduzione percentuale pari al 10% del valore venale come in precedenza calcolato, riduzione che tiene in debito conto l'assenza di garanzia per vizi del bene venduto.

II VALORE A BASE D' ASTA sarà pertanto il seguente:

Valore a base d' asta arrotondato: €. 195.000,00

13) CONCLUSIONE PERITALE

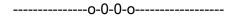
La sopra riportata valutazione è stata basata sulla logica comparazione del bene oggetto di pignoramento, con altri che per caratteristiche estrinseche ed intrinseche sono ad esso assimilabili.

Compito dello scrivente è stato quello di individuare il "valore a base d' asta" ovvero il valore più possibile che il bene potrebbe rappresentare, in ragione delle precise condizioni del mercato legato alle aste giudiziarie.

I valori sopra indicati, riferiti alle condizioni oggettive e soggettive meglio specificate nella presente relazione, sono stati determinati in relazione ad una precisa condizione storica, temporale ed ambientale.

Si tratta quindi di una valutazione basata su di una pluralità di dati (borsini immobiliari, economici e finanziari), caratterizzati da un margine di incertezza direttamente proporzionale all' attendibilità degli stessi, che lo scrivente ha cercato di rendere minimi se non trascurabili.

La risultanza della presente relazione, formulata al fine di conoscere il valore a base d' asta degli immobili pignorati, identifica quindi il valore più prossimo che lo scrivente ritiene possa realizzarsi con la maggiore probabilità in sede di asta.



Il sottoscritto, avendo completato il proprio mandato nel pieno rispetto degli istituti e delle regole processuali rassegna il presente elaborato peritale composto da n. quattordici pagine e n. sei allegati, come sotto elencati, che ne costituiscono parte integrante.

Il presente elaborato, è depositato in cancelleria in unico originale ed in via telematica coerentemente alle disposizioni attuative previste.

Genova, 16 aprile 2018

L' Espe	erto
1000m	Alaccandra Ombrina

(Geom. Alessandro Ombrina)

Allegati:

- 1. documentazione fotografica;
- 2. planimetria catastale;
- 3. visura catastale storica;
- 4. Attestato Prestazione Energetica;
- 5. Concessione edilizia n. su progetto n. ;
- 6. Relazione Tecnica Art. 26 L.47/85 pratica edilizia n.

Attestazione degli adempimenti di cui all' art. 173-bis

Il sottoscritto Geometra Alessandro Ombrina, in qualità di esperto nominato nella procedura promossa da contro attesta di avere inviato copia della presente relazione al creditore procedente e al debitore, nel rispetto della normativa vigente.

In fede di quanto sopra dichiarato.

Genova, 16 aprile 2018

L' Esperto		





Reg. Numero

VI 0013

Data di ritascio

2015/07/15

Data di ultima meditica 2015/07/15

Data di prossimo minovo 2018/07/14

Sistema di Gestione della Certificazione del Personale sviluppato da Kiwa Cermet Italia in conformità alla norma ISO/IEC 17024

Si dichiara che il Professionista:

Alessandro Ombrina

Nato a: Genova 24 giugno 1968

Codice Fiscale: MBRLSN68H24D969J

ha superato positivamente il processo di valutazione in accordo ai requisiti dello

Valutatore Immobiliare

UNI 11558:2014

Il mantenimento della certificazione è soggetto a serveglianza e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali Kiwa Cermet Italia.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Chief Operating Officer Giampiero Belcredi

Kiwa Cermet Italia S.p.A. Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento Via Čadriano, 23 40057 Cadriano di Granarolo (8O) Tel +39.051.459.3.111

Fax +39.051.763.382 E-mail: info@kiwacermet.it www.kiwa.comet.it